



N. 334
del 5/11/2019

Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo

Oggetto: Assetto organizzativo delle sedi estere

IL DIRETTORE

Vista la legge 11 agosto 2014 n. 125 recante “Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo” e in particolare: l’articolo 17, comma 7, che stabilisce che il direttore dell’Agenzia, previa autorizzazione del Comitato congiunto, possa istituire o sopprimere le sedi all’estero e determinare l’ambito territoriale di competenza delle stesse; l’articolo 17, comma 8, che prevede che il direttore dell’Agenzia, previa autorizzazione del Comitato congiunto, possa inviare all’estero dipendenti dell’Agenzia nell’ambito della dotazione organica di cui all’articolo 19, comma 2; l’articolo 19, comma 6, in materia di personale locale assunto nei Paesi di cooperazione;

Visto lo Statuto dell’Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo, approvato con decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale di concerto con il Ministro dell’Economia e delle Finanze n. 113 del 22 luglio 2015, e in particolare l’articolo 9 che prevede che la direzione delle sedi all’estero dell’Agenzia è affidata a personale dirigenziale, della terza area o al personale di cui all’art. 32, comma 4, della legge istitutiva;

Vista la dotazione organica dell’Agenzia approvata con D.P.C.M. del 2 novembre 2015, e modificata dall’art. 1, comma 336, della L. 145/2018;

Visto il regolamento di organizzazione, approvato con il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale del 15 dicembre 2015, n. 2438, come modificato dal decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale del 29 aprile 2016 n. 893, e, in particolare, l’art. 5 che disciplina l’organizzazione delle sedi all’estero dell’Agenzia;

Considerata l’opportunità di ridefinire le procedure gestionali degli interventi di cooperazione secondo criteri ispirati a principi di efficienza, efficacia, economicità e trasparenza con assunzione di responsabilità e gestione diretta da parte delle sedi estere sull’esecuzione degli interventi realizzati negli ambiti territoriali di rispettiva competenza;

Vista la necessità, nel rispetto dei vincoli legislativi, statutari e finanziari, di definire un modello standard di assetto organizzativo cui l’Agenzia si possa riferire per la definizione delle necessità specifiche di invio del personale di ruolo all’estero, nonché delle assunzioni di personale di diritto locale;

Sentite le OO.SS.;

DETERMINA

1. di approvare, come da tabella allegata, l'assetto organizzativo di riferimento per le sedi all'estero dell'Agenzia, ai fini dell'assegnazione di personale di ruolo e dell'assunzione di personale del contingente di cui all'art. 19, comma 6, della legge n. 125/2014, nei limiti normativi e finanziari in essere, dell'importanza delle iniziative di cooperazione assegnate alle singole sedi e del contesto in cui esse si trovano ad operare;
2. di stabilire che l'assegnazione della titolarità di una sede estera ad un dirigente è determinata dalla necessità di sovrintendere su un'area geografica comprendente più paesi dove opera la cooperazione italiana, inclusi compiti di coordinamento e supervisione di più sedi operanti in tale area.
3. di rinviare a successivi provvedimenti l'individuazione delle sedi di livello dirigenziale, nonché la definizione delle procedure di selezione per l'assegnazione all'estero dei dirigenti.

Roma, 5/11/2019
N. 334

IL DIRETTORE
Luca Maestri


ALLEGATO ALLA DETERMINAZIONE N... DEL ...

Assetto organizzativo delle sedi estere

TITOLARE	DIRIGENTE/ III AREA/ ESPERTO EX LEGGE 49
VICE	III AREA
FUNZIONARIO DI SUPPORTO	III AREA / II AREA
ASSISTENTE AMMINISTRATIVO/CONTABILE	IMPIEGATO DI DIRITTO LOCALE
ASSISTENTE AMMINISTRATIVO/CONTABILE	IMPIEGATO DI DIRITTO LOCALE
ASSISTENTE/LOGISTA	IMPIEGATO DI DIRITTO LOCALE
ASSISTENTE/LOGISTA	IMPIEGATO DI DIRITTO LOCALE
COMMESSE/AUTISTA	IMPIEGATO DI DIRITTO LOCALE